

**AMBITO SCOLASTICO 14**

**Istituto Comprensivo Statale  
“ALDO MORO”**

Via Thomas Eliot 80147 Napoli Tel/Fax 081 5615904  
**e-mail[naic8b200t@istruzione.it](mailto:naic8b200t@istruzione.it)web:[www.icaldomoronapoli.gov.it](http://www.icaldomoronapoli.gov.it)**  
**Posta Certificata :[naic8b200t@pec.istruzione.it](mailto:naic8b200t@pec.istruzione.it)**  
**Cod.Mecc. NAIC8B200T - Cod. Fiscale 95167830637**

# **PIANO DI MIGLIORAMENTO “INSIEME PER CRESCERE”**



*Anno Scolastico 2018-2019*

Approvato con delibere del 16/10/2018 n.35 del Collegio Docenti e n.22 del Consiglio d'Istituto

## PRIMA SEZIONE

**Istituzione Scolastica: I.C. “Aldo Moro”**

**Codice meccanografico: NAIC8B200T**

**Responsabile del Piano (DS)**

Cognome e Nome: Di Cerbo Barbara

Telefono: 081 5615904

Email: [naic8b200t@istruzione.it](mailto:naic8b200t@istruzione.it)

**Referente del Piano**

Cognome e Nome: Ozzauto Flora Assunta

Ruolo nella scuola: F.S AREA 1

**Nucleo Interno di Valutazione**

**D.S:** Di Cerbo Barbara

**DSGA:**Orabona Antonietta

Acanfora Iolanda

Acconcia I.

Borrelli Assunta

Capaldo A.

Cilento Loredana

Ferrara Paola

Ozzauto Flora Assunta

Riccard Orsolina

Romano Luigi

Simonetti Rosa

**Duratadell'intervento: 3 anni**

**Periodo di realizzazione: Triennale**

## SECONDA SEZIONE

### Scenario di riferimento

L'I.C "A. Moro" è ubicato nel quartiere di Ponticelli, periferia orientale di Napoli, zona ad alta densità abitativa (circa 60000 abitanti).

Esso nasce come istituto comprensivo nell'a.s.2012/2013 per effetto del piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica mettendo insieme la D.D 77° di Napoli e la scuola secondaria di primo grado "Bordiga".

La realtà sociale in cui la scuola si trova ad operare risulta poco omogenea, in quanto al vecchio nucleo tradizionale, formato dai gruppi della zona antica di Ponticelli e dagli impiegati stanziatisi nel rione, nel corso degli anni si sono aggiunte famiglie provenienti da aree limitrofe.

Il tessuto sociale, pertanto, risulta composto da tre gruppi distinti in:

- fascia media: caratterizzata da apertura sociale e culturale
- fascia medio- bassa: caratterizzata dal desiderio di crescita sociale e culturale
- fascia bassa: caratterizzata da situazioni di precarietà (disoccupati, sottoccupati).

Per molti il rapporto con la realtà scolastica è contraddittorio: da una parte sono presenti atteggiamenti di rifiuto e opposizione alla scuola, identificata come punto debole di un potere vissuto come estraneo e spesso ostile; dall'altra, specie al termine dell'obbligo scolastico, come luogo di riferimento affettivo e di riconoscimento della loro individualità.

L'utenza dell'Istituto Comprensivo, si presenta di conseguenza come un gruppo estremamente eterogeneo per diversi fattori: attitudini, potenzialità intellettive, capacità espressive, comprensione, socializzazione, equilibrio affettivo, volontà di impegno, livello culturale.

In tale realtà la scuola costituisce uno dei pochi baluardi istituzionali, punto di riferimento per le famiglie, i ragazzi e tutti gli attori del territorio; essa svolge, dunque, un'importante funzione di guida finalizzata a combattere la cultura dell'isolamento, dell'abbandono, del degrado istituzionale, sociale e culturale e al contempo si pone come opportunità per contrastare l'esclusione e il disagio.

La scuola, pertanto, presentandosi come ambiente di apprendimento strutturato ed organizzato si pone come obiettivo quello di offrire ai propri alunni strumenti adeguati per la costruzione di un sè critico, autonomo e riflessivo nel pieno rispetto delle regole.

## TERZA SEZIONE

### Dai risultati del RAV alla definizione del PDM

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante.

Il PdM rappresenta, infatti, la politica strategica dell'Istituzione finalizzata ad un'azione di qualità dell'offerta formativa attraverso l'implementazione di percorsi logico- cognitivi volti ad una scuola che non fornisca più un'istruzione nozionistica- contenutistica ma che, al contrario, è orientata a condurre un apprendimento di qualità, contestualizzando le attività proposte e rendendole veri e propri progetti al servizio degli alunni.

Pertanto, alla luce di quanto emerso dal RAV, la pianificazione e l'attuazione del miglioramento è rivolta al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, delle relazioni interpersonali e della comunicazione, delle relazioni col territorio e dei rapporti con le famiglie attraverso la realizzazione di una progettazione attenta che miri non solo allo sviluppo di aree critiche, ma finalizzata anche al miglioramento dei punti di forza che distinguono la scuola nel territorio di appartenenza.

Il Nucleo interno di Valutazione, in risposta alla **circolare del MIUR del 11/05/2018 prot. n. 7985** che prevede la **riapertura del RAV** finalizzata ad una conferma o ad una revisione delle priorità precedentemente individuate, è stato impegnato in una rilettura del RAV dalla quale è emerso quanto segue:

<b>ESITI</b>		
<b>AREA</b>	<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
<b><u>Risultati scolastici</u></b>	Nella scuola primaria si riscontra la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e al grado di istruzione superiore, mentre alla scuola secondaria di 1° grado il numero degli	Il processo di realizzazione è in corso, gli esiti non sono ancora pienamente conformi ai risultati attesi. Agli abbandoni si stanno progressivamente sostituendo le presenze saltuarie. Per arginare tale fenomeno la scuola è attualmente impegnata

	<p>allievi che non hanno superato l'anno scolastico si riduce a poche unità. L'insuccesso di tali allievi è legato alla frequenza e alla difficoltà di reinserirli in un discorso formativo, spesso vano, da parte della scuola in progetti extracurricolari.</p> <p>La scuola, nello spirito di inclusione e nel rispetto del nuovo dettato normativo, accanto alle iniziative di recupero, aderisce ai percorsi di formazione docenti sulle nuove metodologie didattiche oltre ad aver avviato un proficuo percorso di progettazione e valutazione per competenze verticali. Per gli alunni che presentano particolari esigenze vengono progettati e realizzati percorsi individualizzati e personalizzati per garantirne il successo formativo</p>	<p>nell'attività di progetti nazionali e regionali e in percorsi di collaborazione con enti e associazioni del territorio prima di coinvolgere i servizi sociali.</p>
<p><b><u>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</u></b></p>	<p>I risultati delle Prove Nazionali degli allievi delle classi quinte della scuola Primaria sono in linea con la media regionale, mentre quelli degli allievi delle seconde classi risultano lievemente inferiori alla media. Per quanto riguarda gli allievi della Scuola Secondaria di 1° grado, i risultati si discostano lievemente dalla media regionale. Significativo il miglioramento dei risultati degli allievi delle classi quinte.</p>	<p>La distribuzione degli alunni collocati nei diversi livelli in italiano e Matematica è ancora eterogenea sia per le classi della scuola primaria che per le terze classi della secondaria</p>
<p><b><u>Competenze chiave europee</u></b></p>	<p>La scuola opera prevalentemente sulle competenze legate al rispetto di sé e degli altri e sulla condivisione di regole comuni attraverso l'attività didattica e percorsi di progettazione extracurricolare. accanto alle osservazioni sistematiche del comportamento degli alunni,</p>	<p>Il contesto in cui agisce la scuola mette spesso gli allievi di fronte a realtà difficili. Dunque l'istituzione scolastica, insieme alle associazioni nel territorio, rappresenta un punto di riferimento per la legalità.</p>

	<p>la Scuola attiva un monitoraggio delle attività in fase iniziale, intermedia e finale; adotta inoltre, criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento. Grazie agli interventi continui e costanti, gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche, e laddove tale risultato sia difficile da raggiungere la scuola si attiva con percorsi in collaborazione con enti territoriali e con le famiglie. Nell'imparare ad apprendere, gli studenti hanno complessivamente mostrato una discreta capacità, tuttavia poichè la scuola opera nel 1° ciclo d'istruzione, non si può ancora parlare di acquisizione di un metodo consolidato.</p>	
<b><u>Risultati a distanza</u></b>	<p>L'Istituzione è in media rispetto agli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo ed hanno raggiunto risultati positivi.</p>	<p>La scuola ha avviato attività sistematiche di monitoraggio degli esiti successivi. Il feedback che la scuola ha attivato relativamente ai risultati degli studenti in uscita è da considerarsi ancora parziale non essendo pervenute tutte le comunicazioni da parte delle scuole del territorio.</p>

<b>PROCESSI PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE</b>		
AREA	CRITERIO DI QUALITA'	SITUAZIONE DELLA SCUOLA
<b><u>Curricolo, progettazione e</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La valutazione degli studenti tiene conto innanzitutto dei profili degli alunni nel passaggio da un ordine di grado all'altro del Comprensivo.</li> <li>• Per la valutazione degli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie</li> </ul>

<p><u>valutazione</u></p>	<p>apprendimenti disciplinari si dispone di criteri comuni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la valutazione del comportamento, invece, alla luce del Dlg. 62/ 2017, i docenti hanno condiviso e deliberato criteri comuni articolati in indicatori e descrittori per la formulazione di un giudizio sintetico.</li> <li>• L'utilizzo di prove disciplinari strutturate per classi parallele della scuola primaria e secondaria, corrette secondo criteri comuni, ha fornito validi elementi per la valutazione in itinere e sommativa degli alunni.</li> </ul>	<p>discipline e per tutti gli anni del curriculum verticale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PDM della scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola ha istituito referenti e gruppi di lavoro per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari sia orizzontali che verticali.</li> <li>• La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari.</li> <li>• I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividerne i risultati.</li> <li>• La progettazione di interventi specifici, a seguito della valutazione degli studenti, è una pratica frequente.</li> </ul>
<p><u>Ambiente di apprendimento</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'articolazione dell'orario è adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti e a quelle delle famiglie, come rilevato dai questionari di gradimento.</li> <li>• Sono presenti figure di coordinamento per i laboratori di cui dispone il Comprensivo.</li> <li>• Gli alunni, accompagnati dai docenti, accedono con frequenza regolare ai laboratori in orario curricolare. In orario extracurricolare i laboratori restano aperti per attività progettuali afferenti all'offerta formativa della scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde in buona parte alle esigenze di apprendimento degli studenti.</li> <li>• Gli spazi laboratoriali sono usati, per quanto consentono le loro potenzialità, da un apprezzabile numero di classi.</li> <li>• La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, a classi aperte,</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella secondaria è presente una biblioteca gestita da un docente referente che cura la richiesta di libri da parte degli alunni e la successiva restituzione.</li> </ul>	<p>utilizzano le nuove tecnologie per l'espletamento di attività afferenti a progetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le regole di comportamento sono definite, ma sono interiorizzate in modo ancora eterogeneo nelle classi. Si deve tener conto, tuttavia, che la platea è composta di preadolescenti nei quali il processo educativo è da considerarsi ancora in fieri.</li> </ul>
<p><b><u>Inclusione e differenziazione</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I docenti del Comprensivo promuovono e realizzano attività curriculari, laboratoriali ed extra-curriculari per favorire l'inclusione di tutti gli alunni attraverso una didattica inclusiva.</li> <li>• La metodologia partecipata e collaborativa promuove la motivazione, cura il coinvolgimento emotivo e cognitivo, si pone l'obiettivo di non lasciare indietro nessuno, dà il senso del lavoro scolastico, sviluppa la capacità di autovalutazione.</li> <li>• Per gli studenti con disabilità certificata e alunni con DSA , si attuano percorsi individualizzati e personalizzati progettati, monitorati e aggiornati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività realizzate dalla scuola per l'inclusione sono efficaci.</li> <li>• La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e la realizzazione di progetti extra-curriculari.</li> <li>• Gli obiettivi sono definiti e gli esiti costantemente monitorati e verificati costantemente dagli insegnanti curriculari e di sostegno.</li> <li>• Per gli alunni stranieri da poco residenti in Italia, la scuola ha attivato interventi finalizzati al recupero della lingua italiana al fine di favorirne il successo formativo.</li> </ul>



<p><b><u>Continuita' e orientamento</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale scolastico e professionale degli studenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività di continuità e di orientamento sono ben strutturate e sono finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso la realizzazione di percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini coinvolgendo anche le famiglie.</li> </ul>
---	---	--

<p style="text-align: center;"><b>PROCESSI</b> <b>Pratiche gestionali e organizzative</b></p>		
	CRITERIO DI QUALITA'	SITUAZIONE DELLA SCUOLA
<p><b><u>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola individua le priorità da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola utilizza forme di controllo strategico con monitoraggio delle azioni.</li> <li>• Sono state definiti i compiti e le responsabilità tra le diverse componenti scolastiche.</li> <li>• Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli</li> </ul>

		obiettivi prioritari dell'istituto
<u>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La scuola realizza iniziative formative rispondenti ai bisogni dei docenti e valorizza il personale tenendo conto per l'assegnazione degli incarichi delle competenze possedute.</li> <li>Nella scuola operano gruppi di lavoro composti da insegnanti dei diversi ordini di scuola e si promuove lo scambio e il confronto professionale tra docenti.</li> </ul>
<u>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni integrate in modo adeguato con l'offerta formativa.</li> <li>È coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e rende partecipe anche i genitori alle diverse iniziative, raccogliendone idee e suggerimenti.</li> </ul>

**Dall'analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza dell'area degli ESITI e dei PROCESSI, appaiono chiaramente definiti e condivisi sia dal Niv che dall'intero Collegio, le seguenti:**

- **PRIORITA' - TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO**

<b>PRIORITÀ E TRAGUARDI</b>		
<b>AREA</b>	<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDO</b>
Risultati scolastici	<p><b>Migliorare le competenze in uscita degli alunni, in ordine all'area linguistica e a quella matematica.</b></p> <p><b>Favorire una distribuzione più equilibrata tra le fasce di livello.</b></p>	Elevare il livello delle competenze in uscita , almeno del 10%, nell'area linguistica e in quella matematica.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<b>Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e in matematica</b>	Ridurre il numero degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e in matematica
Competenze chiave europee	<p><b>Incrementare attività finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.</b></p> <p><b>Guidare gli alunni nella formazione della loro personalità avviandosi ad essere cittadini attivi</b></p>	Elevare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza in ordine alla collaborazione tra pari e al rispetto delle regole. Ridurre ulteriormente l'abbandono scolastico; Accrescere i singoli livelli di autostima
Risultati a distanza	<b>Potenziare il processo di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi formativi.</b>	Consolidare il monitoraggio sistematico degli esiti nei successivi percorsi formativi.

<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO</b>
Curricolo, progettazione e valutazione	Affinare i set valutativi in coerenza con il modello di certificazione delle competenze ed estensione a tutti gli anni del percorso di studi di un modello di attestazione univoco e condiviso

	Verifica ed eventuale rielaborazione delle rubriche di valutazione
Ambiente di apprendimento	<p>Generalizzare l'uso delle metodologie innovative e delle buone pratiche sulla didattica per competenze</p> <p>Potenziare attività di laboratori e l'uso delle LIM attraverso la destinazione di spazi specifici.</p> <p>Formare dei docenti tutor per accompagnare all'uso competente dei nuovi ambienti di apprendimento.</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Riconoscere e valorizzare le diversità</p> <p>Modulare in base alle emergenze emerse il protocollo di accoglienza per i BES</p> <p>Ottimizzazione delle attività per un'azione educativa e didattica inclusiva</p>
Continuità e orientamento	Consolidare l'integrazione e la continuità fra i diversi ordini e gradi di scuola.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Migliorare la comunicazione tra e intra i plessi attraverso la formalizzazione di procedure e la definizione dei piani delle attività.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire la formazione specifica dei docenti finalizzata a ricoprire in modo competente ruoli strategici per la scuola e la rete di cui fa parte.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Consolidare iniziative per la legalità e per una civile convivenza.

Gli obiettivi di processo contribuiscono al raggiungimento delle priorità sopraelencate attraverso le seguenti azioni:

<b>CRITICITA' DERIVANTI DAL RAV</b>	<b>Aree di processo coinvolte:</b>	<b>Azioni:</b>
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>	<b>CURRICULO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolare e realizzare un percorso di lavoro con prove standardizzate per il monitoraggio e la valutazione delle priorità individuate</li> <li>• Pianificazione di percorsi formativi di ricerca-azione sulla progettazione e la valutazione.</li> <li>• Attività di coordinamento didattico</li> <li>• Formazione delle classi per livelli eterogenei</li> <li>• Attività di recupero e potenziamento in L1, L2 e Matematica</li> <li>• Prove parallele periodiche</li> <li>• Pianificazione di U.D.A</li> <li>• Attività di supporto</li> <li>• Progetti specifici (lettura ,coding)</li> <li>• Introduzione di metodologie innovative</li> <li>• migliorare la conoscenza dei dati di valutazione finalizzata ad una più razionale progettazione dei percorsi e di certificazioni delle competenze</li> </ul>
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività specifiche secondo la tipologia delle prove INVALSI</li> <li>• Incontri collegiali per analizzare i dati</li> <li>• Raccolta, comparazione e condivisione degli esiti delle prove comuni per classi parallele</li> <li>• Monitoraggio iniziale, intermedio e finale dei livelli di apprendimento delle classi parallele</li> <li>• Formazione dei docenti sulla valutazione per competenze</li> <li>• Elaborazione di rubriche di valutazione e strumenti valutativi di raccordo tra i vari segmenti</li> </ul>

<b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b>	<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare l'uso dei laboratori e l'uso delle LIM attraverso la destinazione di spazi specifici</li> <li>• Formare docenti tutor per accompagnare all'uso competente dei nuovi ambienti di apprendimento</li> <li>• Implementazione delle metodologie didattiche innovative</li> <li>• Migliorare l'organizzazione dei setting di apprendimento, favorendo l'introduzione di metodologie didattico-matematiche innovative</li> <li>• Progettazione di percorsi di Coding.</li> <li>• Potenziamento di progetti in e-Twinning</li> </ul>
	<b>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare e consolidare la comunicazione tra e intra i plessi attraverso la formalizzazione di procedure e la definizione dei piani delle attività</li> </ul>
	<b>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la formazione specifica dei docenti finalizzata a ricoprire in modo competente ruoli strategici per la scuola e la rete di cui fanno parte</li> <li>• Comunicare in maniera chiara ruoli e funzioni delle figure di sistema attraverso il funzionigramma</li> </ul>
	<b>RISULTATI A DISTANZA</b>	<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>

## MONITORAGGIO

**Gli obiettivi di processo saranno monitorati secondo i seguenti indicatori:**

INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
n.° incontri tra i docenti dei diversi settori dell'Istituto	Verbali incontri
Realizzazione di prove parallele iniziali, intermedie e finali concordati tra i docenti.	Griglie di rilevazione per le prove parallele Realizzazione di rubriche valutative
Verifica delle fasce di livello degli alunni nelle varie materie.  Giorni di assenza degli alunni.  Numero di docenti che utilizzano strumenti informatici	Griglia di valutazione.  Griglia di rilevazione assenze.  Questionario sull'uso degli strumenti digitali. Screening competenze informatiche dei docenti e confronto dati del triennio
n. corsi formazione seguiti  n. certificazioni acquisite  Partecipazione a concorsi o attività specifiche	Attestati   Elaborati
Grado di correlazione emergente dalla comparazione tra i voti di Italiano e Matematica dell'ultimo anno e quelli del 1° anno del settore successivo relativamente al 1° ciclo.  Prove d'ingresso concordate tra i docenti delle classi ponte.  % di alunni che seguono il consiglio orientativo	Raccolta dei dati e delle informazioni attraverso quadri sinottici
Monitoraggio della frequenza nell'uso dei laboratori, con rilevazione delle firme di accesso dei docenti.  n. iniziative attivate con l'utilizzo di piattaforme on-line	Registro firme dei laboratori.  Questionari di soddisfazione.
N. di atti formalizzati  N. incontri.  N. iniziative intraprese con soggetti esterni	Atti  Verbali  Griglie di rilevazione

Partecipazione costante alle riunioni scolastiche	Verbali
Partecipazione ai progetti dell'Istituto e alle iniziative intraprese dalla scuola	Griglie di rilevazione Presenze Questionari di soddisfazione e gradimento

## RISULTATI ATTESI

<b>MEDIO TERMINE</b>	<b>LUNGO TERMINE</b>	<b>METODI DI VALUTAZIONE FINALE</b>	<b>DOCUMENTAZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutte le classi svolgono le prove.</li> <li>• Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi sia nella scuola Primaria che Secondaria</li> <li>• Progressivo allineamento ai risultati dell'area geografica di riferimento.</li> <li>• Miglioramento negli esiti scolastici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione dei docenti al fine di osservare e valutare le competenze di cittadinanza.</li> <li>• Verifica delle attività messe in atto dall'istituto finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.</li> <li>• Formalizzazione delle attività che promuovono le competenze di cittadinanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica del numero di classi che svolgono le prove</li> <li>• Analisi dei risultati ottenuti nelle prove per verificare il progressivo allineamento dei risultati dell'area geografica di riferimento</li> <li>• Attraverso criteri i valutazione condivisi, valutare le prove autentiche proposte agli alunni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove comuni di italiano, matematica, lingua inglese a classi parallele e al termine dei cicli per la verifica delle competenze acquisite.</li> <li>• Prove autentiche finalizzate alla certificazione delle competenze</li> </ul>



<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE UMANE</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>	<b>DESTINATARI DEL PIANO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto allo studio</li> <li>• Fondi ad hoc (reti, bandi regionali...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti a vario titolo (ff.ss. res. plesso...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiale realizzato dai gruppi di lavoro</li> <li>• Implementazione dotazione tecnologica (fondi FESR)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studenti</li> <li>• Docenti</li> <li>• Genitori</li> </ul>

**PERCORSI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

a.s.2018-2019

<b>Titolo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Referenze</b>	<b>Partner/Capofila</b>	<b>Moduli</b>	<b>Data inizio/fine Stato</b>
<b>PROGETTI PON “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento</b>						
<b>C’entro anche io!</b>	PON- Inclusionione	Scuola primaria e secondaria di primo grado	L. Cilento – P. Ferrara	Ass. Maestri di Strada  Ass. Millennio ASD Polisportiva Basket Vesuvio Ass. Culturale Assodipendenti  BritishInstitutes	-Genitori narranti -Matemagica -Badminton -Basket  -Giornalista per un giorno Primaria -Giornalista per un giorno Secondaria - Matematica -Wonderful English	Settembre 2018 Dicembre 2018
<b>Cittadinanza e</b>	PON- Competenz	Scuola secondaria	P. Ferrara	In rete con I.S.I.S.		Proposta di progetto in

<b>creatività digitale</b>	e di base	di primo grado		“Archimede”		esame
<b>Piccoli grandi grandissimi</b>	PON-Competenze di base	Scuola dell’infanzia	P. Ferrara	I.C. “A. Moro”	-Fiabe e coding (2) -Emozioni tra musica e colore (2)	Autorizzato
<b>Tutti on-line</b>	PON-Competenze di base	Scuola primaria e secondaria di primo grado	L. Romano	I.C. “A. Moro”	-Alunni on-line -Matematica nel cellulare -Matematico code -Gli amici di Galileo (I e II) -L Like Learning -P Like Playing	Autorizzato
<b>Mens sana in corpore sano</b>	PON-Competenze di cittadinanza globale	Scuola primaria e secondaria di primo grado	L. Romano – L. Cilento	I.C. “A. Moro”	-I sapori del mondo -Su il sipario: il terribile guerriero e altre storie -PetTherapy -Canestro -A scuola di Badminton	Autorizzato
<b>Ri-conosciamo Ponticelli</b>	PON-Patrimonio artistico, culturale e paesaggistico	Scuola primaria e secondaria di primo grado	P. Ferrara – L. Cilento	I.C. “A. Moro”	-Sebeto il fiume dimenticato -I Love Ponticelli -Le note della mia città -Musical: tecnica e struttura - Musical: lo spettacolo -Street Art	Autorizzato
<b>PROGETTI MINISTERIALI – MIUR – NAZIONALI/REGIONALI</b>						
<b>La scuola costruisce il nostro futuro-III annualità</b>	Scuola Viva III annualità	Scuola primaria e secondaria di primo grado	L. Cilento – P. Ferrara	NWM snc Capri opera festival Maestri di strada onlus	-Social time -Storie a fumetti - Progetto Sonoro3 -Villaggio	Autorizzato

				APD Millennio	educante digitale -Arti marziali a scuola	
<b>Sport di classe</b>	MIUR – CONI	Scuola primaria	M. Carrano	I.C. “A Moro”	4° - 5° primaria	Autorizzato
<b>“Pari opportunità”. Per la prevenzione ed il contrasto alla violenza alle donne</b>	Bando Presidenza del Consiglio dei Ministri	Scuola secondaria di primo grado	L.Cilento	Fondazione “Famiglia di Maria” (Capofila)	Da definire	Autorizzato
<b>S.P.E.R.A.</b>	Con i bambini - Bando prima infanzia	Scuola dell’Infanzia	I.Acconcia	Istituto delle Suore delle Poverelle detto anche Istituto Palazzolo (Capofila)	Percorsi didattici innovativi ed alternativi aperti al territorio	30/03/2018 30/03/2021 Progetto avviato
<b>Una generazione e in cerca d’autore</b>	Con i bambini – Bando Nuove Generazioni	Scuola secondaria di primo grado	L. Cilento	Movimento Cristiano Lavoratori regione Sicilia (Capofila)	Percorsi didattici innovativi ed alternativi aperti al territorio	Proposta di Progetto in esame
<b>Una scuola amica delle bambine e dei bambini e degli adolescenti</b>	MIUR – UNICEF	Scuola dell’Infanzia e primaria	S. Formisano	I.C. “A. Moro”	Tutte le classi	Anno scolastico 2018-2019
<b>Cultural Heritage</b>	Progetto eTwinning	Scuola secondaria	R. Marrazzo	Rete eTwinning	Classi terze	Gennaio – maggio
<b>PROGETTI in collaborazione con Scuole – Università – Enti – Agenzie – Associazioni</b>						
<b>E_VAI 2018</b>	Progetto in rete	Scuola Secondaria di primo grado	L.Cilento	Ass. Maestri di strada	Corso A	Anno scolastico 2018-2019
<b>P.A.T.T.I.</b>	Progetto in rete – Comune di Napoli	Scuola primaria	L.Cilento	Ass. Maestri di strada	5 tutoraggi	Febbraio Dicembre20 18
<b>La scuola e</b>	Comune di	Scuola	L.Cilento	Forze	Attività sulla	Anno

<b>la città – II annualità</b>	Napoli – Prefettura	primaria e secondaria di primo grado	o	dell'ordine	legalità	scolastico 2018-2019
<b>“MENS(A) SANA IN CORPOR E SANO”</b>	Progetto di educazione alimentare	Scuola dell'Infanzia	L. Lauria	ASL - NA1	Plesso Green	Anno scolastico 2018-2019

<b>Titolo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Referente</b>	<b>Abstract</b>
<b>Progetto Accoglienza – Infanzia</b>				
<b>Accoglienza</b>	Curricolare	Bambini/e di 3 – 4 – 5 anni	Docenti Infanzia	L'accoglienza costituisce un elemento di continuità, un'attenzione costante alle dinamiche affettive che emergono dai bambini
<b>Progetto Accoglienza – Primaria</b>				
<b>Accoglienza</b>	Curricolare	Classi prime e quinte	Docenti primaria	Da diversi anni nel nostro Istituto l'attività di accoglienza e di ri-accoglienza ha assunto una valenza rilevante, poiché riteniamo che il momento iniziale dell'esperienza scolastica sia determinante per costruire motivazione ed interesse verso il sapere
<b>Progetto Accoglienza – Secondaria di primo grado</b>				
<b>Accoglienza</b>	Curricolare	Classi I – II – III	Docenti Secondaria di primo grado	Una corretta azione educativa richiede un percorso formativo che si proponga di prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi tra la scuola elementare e la scuola media e possono diventare causa di fenomeni come l'abbandono scolastico

<b>Progetto Continuità Infanzia – Primaria</b>				
<b>Insieme a piccoli passi</b>	Curricolare	Bambini/e di 5 anni e classi quinte	G. Pedicini	Creare dei percorsi didattici concordati tra la scuola primaria e la scuola dell'infanzia; Coinvolgere le famiglie ad una partecipazione più attiva alla vita scolastica
<b>Progetto Continuità Primaria – Secondaria di primo grado</b>				
<b>Insieme a piccoli passi</b>	Curricolare	Classi quinte primaria e tutte le classi della secondaria	G. Pedicini – O. Riccardi	Migliorare la continuità educativa con la scuola primaria
<b>Progetto Orientamento</b>				
<b>Insieme a grandi passi</b>	Curricolare	Classi III della Scuola secondaria	O. Riccardi	Sollecitare le famiglie e gli alunni nella scelta del percorso futuro; Favorire l'auto – orientamento degli alunni
<b>Progetto Genitori</b>				
<b>Programma di attività annuale</b>	Extracurricolare	Genitori del Comprensivo	L. Cilento – M. Matrullo	Supporto alla genitorialità; empowerment del ruolo della donna
<b>Club Lettura</b>				
<b>Programma di attività annuale</b>	Curricolare	Alunni del Comprensivo	L. Cilento – M. Matrullo	Promuovere la lettura attraverso esperienze creative e motivanti

## PROGETTI D'ISTITUTO

<b>Infanzia – Girotondo</b>
-----------------------------

Titolo	Tipologia	Destinatari	Referente	Abstract
Laboratorio: Arte e drammatizzazione	Curricolare	Bambini/e di 3/4/5 anni	Acconcia I.	Offrire la possibilità di migliorare la propria espressività corporea e di proiettare emozioni e vissuti in ciò che si rappresenta.
Ciao scuola dell'infanzia	Curricolare	Bambini/e di 5 anni	Borriello T.	Attraverso attività polivalenti coinvolgere i bambini/e nella socializzazione, nella convivenza democratica e nella cooperazione.
Avvicinamento alla lingua inglese	Curricolare	Bambini/e di 5 anni	Mendozza R.	Sensibilizzare il bambino alla lingua straniera sin dalla scuola dell'Infanzia, per rispondere al bisogno educativo e formativo che la società multietnica e multiculturale in cui il bambino di oggi è inserito fa emergere.
A scuola con "Il Piccolo Principe" - Lettura Motivata /Motivante Potenziamento	Curricolare	Bambini/e di 5 anni	Formisano S.	Durante l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, il bambino è in grado di riflettere sulla struttura fonologica della lingua, in quanto la sua competenza linguistica si è correttamente sviluppata. Promuovere l'ascolto come competenza fondamentale anche nell'apprendimento delle abilità relative alla lettura: "leggere prima con le orecchie che con gli occhi aiuterà a riflettere sui suoni e sui loro significati" (Frontini-Righi).
<b>Codeweek</b>	Curricolare	Alunni del comprensivo dai 5 anni	Romano Luigi e team digitale	Partecipare alla settimana europea del codice allo scopo di stimolare lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale come strumento di crescita individuale e collettiva.
<b>Un mondo in cui vivere -</b>	Curricolare /Extracurricular	Tutto l'Istituto	Riccardi O.	Contrastare il fenomeno della criminalità attraverso

<b>Progetto Legalità</b>	e	Comprensivo		idee ed azioni. Conoscere la cultura del territorio.
<b>Parole per raccontarsi Laboratorio mamme</b>	<b>Extracurricolare</b>	Mamme del comprensivo	Cilento L. Matrullo M.	Supportare ed accompagnare percorsi di genitorialità consapevole e promuovere empowerment al femminile. Sviluppare la motivazione a partecipare alla vita scolastica; favorire la socializzazione e la cooperazione; sviluppare nuovi ambienti di apprendimento e nuovi strumenti di narrazione.
<b>“Club Lettura” Progetto di promozione della lettura</b>	Curricolare	Alunni/e del comprensivo	Cilento L. Matrullo M.	-promuovere la lettura attraverso esperienze creative e motivanti
<b>Infanzia – Green</b>				
Amico computer!	Curricolare	Bambini/e di 5 anni	D’Errico M. Lauria L.	Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.
Io, nel mio paese...	<b>Extracurricolare</b>	Bambini/e di 5 anni	Lamberti G. Maglione R. Canzanella C.	Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.
Le parole crescono con me	Curricolare	Bambini/e di 5 anni	Nappi Anna, PelusoAdriana	Potenziare la lingua italiana e promuovere un primo approccio all’insegnamento della lingua inglese per i bambini dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia
Principi & Principi	Curricolare	Bambini/e di 5 anni	Lauria Loredana D’Errico Monica	Sviluppare nel bambino il senso di appartenenza ad una comunità/ territorio. Educare al rispetto delle regole che disciplinano la

				collettività affinché possa realizzarsi concretamente l'acquisizione dei valori della dignità umana, il senso di responsabilità individuale e collettiva, il rispetto degli altri, la solidarietà
Il mercatino di babbo natale	Curricolare	Bambini/e di 3/4/5 anni	Maglione Rosa Allocca Maria	Conoscere le tradizioni relative alle feste; collaborare per realizzare addobbi, presepi e oggetti natalizi; utilizzare strumenti e materiali in modo adeguato per realizzare piccoli doni.
<b>Codeweek</b>	Curricolare	Alunni del comprensivo dai 5 anni	Romano Luigi e team digitale	Partecipare alla settimana europea del codice allo scopo di stimolare lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale come strumento di crescita individuale e collettiva.
<b>Un mondo in cui vivere - Progetto Legalità</b>	Curricolare / <b>Extracurricolare</b>	Tutto l'Istituto Comprensivo	Riccardi O.	Contrastare il fenomeno della criminalità attraverso idee ed azioni. Conoscere la cultura del territorio.
<b>Parole per raccontarsi Laboratorio mamme</b>	<b>Extracurricolare</b>	Mamme del comprensivo	Cilento L. Matrullo M.	Supportare ed accompagnare percorsi di genitorialità consapevole e promuovere empowerment al femminile. Sviluppare la motivazione a partecipare alla vita scolastica; favorire la socializzazione e la cooperazione; sviluppare nuovi ambienti di apprendimento e nuovi strumenti di narrazione.
<b>“Club Lettura” Progetto di promozione della lettura</b>	Curricolare	Alunni/e del comprensivo	Cilento L. Matrullo M.	-promuovere la lettura attraverso esperienze creative e motivanti



<b>Scuola Primaria</b>				
Favolando...	Curricolare	Classi seconde	Ozzauto F. A.	Avviare gli alunni/e, attraverso l'ascolto e la produzione di testi di vario genere, ad una maggiore consapevolezza di se stessi e delle proprie emozioni. Educare all'ascolto, all'attenzione, allo sviluppo del pensiero creativo.
Progetto di recupero di Matematica	Curricolare	Classi seconde	Ferraro P. C.	Prevenire situazioni di disagio progressivo nell'acquisizione della matematica ed offrire a ciascuno l'opportunità didattica più adatta per le proprie esigenze individuali.
Natale all' "Aldo Moro"	Curricolare	Tutte le classi della scuola primaria	Ozzauto F. A.	Acquisire il significato del Natale come valore, tradizione, partecipazione, solidarietà, accoglienza.
Una sana alimentazione	Curricolare	Classi seconde	Simonetti R.	Educare i bambini ad una scelta alimentare varia e corretta; incrementare il consumo di frutta e verdura nella colazione di metà mattino a scuola; coinvolgere le famiglie per condividere sane abitudini alimentari.
Potenziamento della lingua italiana	Curricolare	Classi quinte	Ciardiello I. A.	Dare a ciascuno la possibilità di apprendere al meglio nel rispetto dei propri tempi e potenzialità; contrastare la demotivazione e lo scarso impegno con percorsi di recupero e potenziamento.
Potenziamento della matematica	Curricolare	Classi quinte	Maglione C.	Dare a ciascuno la possibilità di apprendere al meglio nel rispetto dei propri tempi e potenzialità
<b>Codeweek</b>	Curricolare	Alunni del comprensivo dai 5 anni	Romano Luigi e team digitale	Partecipare alla settimana europea del codice allo scopo di stimolare lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale come strumento di crescita

				individuale e collettiva.
<b>Un mondo in cui vivere - Progetto Legalità</b>	Curricolare / <b>Extracurricolare</b>	Tutto l'Istituto Comprensivo	Riccardi O.	Contrastare il fenomeno della criminalità attraverso idee ed azioni. Conoscere la cultura del territorio.
<b>Insieme ... - Progetto dispersione</b>	Curricolare	Tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado	Riccardi O.	Arginare la dispersione scolastica. Rilevare le assenze non giustificate. Avviare la procedura secondo la normativa vigente. Stabilire rapporti con i Servizi Sociali
<b>Parole per raccontarsi Laboratorio mamme</b>	<b>Extracurricolare</b>	Mamme del comprensivo	Cilento L. Matrullo M.	Supportare ed accompagnare percorsi di genitorialità consapevole e promuovere empowerment al femminile. Sviluppare la motivazione a partecipare alla vita scolastica; favorire la socializzazione e la cooperazione; sviluppare nuovi ambienti di apprendimento e nuovi strumenti di narrazione.
<b>"Club Lettura" Progetto di promozione della lettura</b>	Curricolare	Alunni/e del comprensivo	Cilento L. Matrullo M.	-promuovere la lettura attraverso esperienze creative e motivanti

<b>Secondaria di primo grado</b>				
Ceramica	Curricolare	Alunni con BES	Tullio F.	Permettere agli alunni di essere individui che costruiscono, inventano, si assumono responsabilità, fanno esperienze sociali, esprimono con mezzi diversi il proprio mondo.
Riciclo creativo	Curricolare	Tutte le classi	Tullio F.	Educare al riuso dei materiali evitando gli sprechi; motivare gli alunni

				alla raccolta differenziata.
Scuola in movimento	<b>Extracurricolare</b>	Classi I e II della scuola secondaria di I grado	Martinetti I.	Educare i ragazzi alla cura del proprio corpo e al rispetto delle regole.
Cum grano salis	<b>Extracurricolare</b>	Alunni classi Seconde e Terze scuola secondaria di primo grado	Riccardi O.	Ampliare le conoscenze dell'italiano attraverso lo studio della lingua latina
Adotta un'aiuola. Green project	<b>Extracurricolare</b>	Tutte le classi	Picardi A.	Educare i ragazzi alla cura e al rispetto di un bene pubblico. Avvicinarli al mondo della natura attraverso un contatto diverso e un approccio di tipo operativo.
Il Presepe e i mercatini di Natale	Curricolare / <b>Extracurricolare</b>	Tutte le classi	Tullio F.	Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione. Comprendere il vero senso del Natale e condividere con gli altri esperienze e sentimenti.
Cultural Heritage	Curricolare	Tutte le classi della scuola secondaria	Marrazzo R.	Progetto eTwinning
Scuole insieme in musica	<b>Extracurricolare</b>	Ex alunni della sezione A (indirizzo musicale Scuola)	Marchi M.R.	Diffusione della musica sul territorio grazie anche a crediti per i ragazzi ex alunni attraverso protocolli di intesa fra le scuole.
Tournée en France	Curricolare	Classi terze	Marrazzo R. Riccio M.	Potenziare le competenze di lingua francese. Accompagnare alla scoperta delle regioni della Francia in un percorso interdisciplinare teso ad esplorarne i molteplici ambiti: dalla letteratura alla musica, dall'arte alla moda, dallo sport al cinema.
One parle francais!	Curricolare	Classi prime e seconde	Marrazzo R. Riccio M.	Incrementare la motivazione allo studio della lingua francese; potenziare le

				abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze della lingua francese (livello A1).
Progetto Ambiente e sostenibilità	Curricolare	Classi prime, seconde e terze	Acanfora I. Cilento L. Romano L.	Sensibilizzare alle principali problematiche ambientali e promuovere comportamenti responsabili in un'ottica di salvaguardia del Pianeta e di sviluppo sostenibile.
<b>Codeweek</b>	Curricolare	Alunni del comprensivo dai 5 anni	Romano Luigi e team digitale	Partecipare alla settimana europea del codice allo scopo di stimolare lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale come strumento di crescita individuale e collettiva.
<b>Insieme ... - Progetto dispersione</b>	Curricolare	Tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado	Riccardi O.	Arginare la dispersione scolastica. Rilevare le assenze non giustificate. Avviare la procedura secondo la normativa vigente. Stabilire rapporti con i Servizi Sociali
<b>Un mondo in cui vivere - Progetto Legalità</b>	Curricolare / <b>Extracurricular e</b>	Tutto l'Istituto Comprensivo	Riccardi O.	Contrastare il fenomeno della criminalità attraverso idee ed azioni. Conoscere la cultura del territorio.
<b>"Club Lettura" - Progetto di promozione della lettura</b>	Curricolare	Alunni/e del comprensivo	Cilento L. Matrullo M.	-promuovere la lettura attraverso esperienze creative e motivanti
<b>Parole per raccontarsi - Laboratorio mamme</b>	<b>Extracurricolare</b>	Mamme del comprensivo	Cilento L. Matrullo M.	Supportare ed accompagnare percorsi di genitorialità consapevole e promuovere empowerment al femminile. Sviluppare la motivazione a partecipare alla vita scolastica; favorire la socializzazione e la cooperazione; sviluppare nuovi ambienti di apprendimento e nuovi

				strumenti di narrazione.
--	--	--	--	--------------------------